



# Giro del mondo al gusto di caffè

I chicchi di viaggio sono immagini, emozioni, ricordi e racconti. Di un viaggio andata e ritorno. Sempre. Un giro del mondo di cui quei chicchi di viaggio diventano custodi assoluti. A “tostare” quei chicchi è un giovane uomo. Un vulcano di idee ed entusiasmo.



Un figlio, un nipote, un marito e un padre. Un amico. Questi appellativi, alla presentazione del suo libro “**Chicchi di Viaggio**” edito da **Rubbettino**, tornano più volte. Perché **Daniele**, che di cognome fa **Rossi**, dei suoi viaggi e delle

sue emozioni ha voluto farne un libro.

La presentazione si svolge nella splendida cornice del Chiostro di San Giovanni a Catanzaro. Con Daniele – presidente della Camera di Commercio, fondatore de “La Calabria che rema”, presidente di *Confindustria* della provincia di Catanzaro ed imprenditore del Caffè Guglielmo, oltre che nipote dello storico fondatore dell’Azienda – ci sono tanti amici. Ma prima di tutto c’è l’editore **Florindo Rubbettino**, l’editor **Maria Francesca Gagliardi**, gli amici **Paolo Ferraina**, che ha portato il contributo di un video sui viaggi in

Vietnam, Shanghai, Hong Kong e India, l'artista **Massimo Sirelli**, **Giacomo Caputo**, il presidente de "La Calabria che rema" **Tiziana Muraca**, il vice presidente **Salvatore Cuffaro**, che ha parlato del recente impegno per la bonifica della porta di Sant'Agostino da parte dell'associazione, il vicesindaco **Ivan Cardamone**, il presidente del Consiglio **Marco Polimeni**, i vertici di Confindustria e tanti tanti amici.



Dopo il video di **Paolo Ferraina** parte il racconto. Degli amici su Daniele e di Daniele sugli amici. Perché, nei suoi "Chicchi di viaggio", di amici ce ne sono tanti. Sono un po' sparsi nel mondo. Nel Vietnam, in India, a Shanghai ed Hong Kong.



C'è la bimba che chiede l'elemosina e c'è il bimbo a piedi nudi in un Paese povero e ricco allo stesso tempo.

Ci sono i luoghi. E ci sono i non luoghi. C'è la famiglia. C'è l'Azienda che è casa. E come tutte le case custodisce ricordi che hanno il gusto del caffè.

C'è l'amore. Declinato in tutte le sue forme. Per i luoghi, la musica, il panorama, il viso sul quale ricamare le storie più diverse, giocando sul passato e pensando al futuro.

Ci sono le persone e ci sono i momenti: “quelle persone e quei momenti che ti colpiscono, ma proprio perché sono momenti sono amori veri perché in quell’istante è vero, in quell’istante la musica è vera, le luci sono vere. Mi innamoro – dice Daniele – ogni volta che viaggio”.

